

# L'ISOLA DI HAINAN IN CINA: QUALE MODELLO DI SVILUPPO?

## L'ISOLA DI HAINAN IN CINA: QUALE MODELLO DI SVILUPPO?

Hainan è passata da luogo di esilio per gli invidiosi all'Imperatore a rifugio per chi cerca un ambiente più sano ed una migliore qualità della vita. Il modello di sviluppo di esagerata opulenza forse troverà una qualche forma di moderazione nelle conclusioni del recente XIX Congresso del PCC.

## THE ISLAND OF HAINAN IN CHINA: WHICH MODEL OF DEVELOPMENT?

Hainan has moved from a place of exile for the Emperor's enemies to a refuge for those seeking a healthier environment and a better quality of life. The model of exaggerated opulence development will perhaps find some form of moderation in the conclusions of the recent 19th Congress of the CCP.

La CNN nel settembre 2017 ha mandato in onda un servizio con il titolo "Hainan: è qui dove le Hawaii si incontrano con Dubai?" che costituisce la sintesi di quanto finora è accaduto in questa isola cinese. Hainan, che si trova al confine con il Vietnam, ha una superficie ed una popolazione quasi pari a quella del Lazio, Abruzzo e Marche messe insieme. Da circa dieci anni Hainan viene considerata la nuova Hawaii secondo quanto anche confermato da un articolo pubblicato nel 2009 dal New York Times. I turisti erano stati circa 21 milioni nel 2008, una quantità quasi triplicata nel 2016. L'Isola era stata considerata per secoli fuori dal mondo: il confino dove venivano mandati in esilio i personaggi invidiosi all'Imperatore. Oggi si va ad Hainan come turisti anche per fuggire all'inquinamento atmosferico presente nelle grandi metropoli cinesi. Ma non sono soltanto i cinesi che vanno in vacanza ad Hainan, numerosi sono anche i russi, quelli che abitano nelle aree urbane della Siberia, ma anche coreani e giapponesi. Il Preside della Facoltà del Turismo dell'Università di Hainan ha dichiarato qualche settimana fa alla CNN che l'Isola è "ormai diventata una attrazione mondiale per il turismo, la ricreazione, il benessere della persona e quindi per la longevità dei suoi abitanti. Il cielo blu e l'acqua pura di Hainan sono ancora più preziose di quello che appaiono in quanto sono in contrasto con il resto della Cina piagata dall'inquinamento atmosferico". Sempre più di frequente, con il procedere dello sviluppo edilizio, alcune parti di Hainan piuttosto che alle Hawaii assomigliano, per la esagerata opulenza dei programmi edilizi e per la rapidità della realizzazione, a Dubai dove è stata realizzata un'isola artificiale a forma di mappa del mondo. Ad Hainan è stata realizzata, ed ora in fase di completamento, la Phoenix Island Cruise Port, vicino alla città di Sanya, con cinque enormi torri curve, hotel a forma di birillo che dominano la baia. L'Isola Phoenix ospita anche la stazione marittima dove potranno attraccare le

navi da crociera che porteranno ad Hainan un flusso di almeno tre milioni di crocieristi l'anno. Nella fase di promozione della nuova Phoenix è stato utilizzato il termine "la Dubai dell'Oriente". Il futuro di Hainan non saranno però i mo-



Fig. 1. Mappa della distribuzione territoriale secondo il piano di realizzazione (2016 - 2020) dei "villaggi graziosi", Provincia di Hainan. Fonte: Dipartimento di urbanistica ed edilizia abitativa della Provincia di Hainan (elaborazione dell'Autore su documenti del Dipartimento Urbanistica, Hainan).



Fig. 2. Campi da Golf del Circolo Haikou Mission Hills a sud della Città di Haikou che si vede in lontananza. (Foto A.M.).

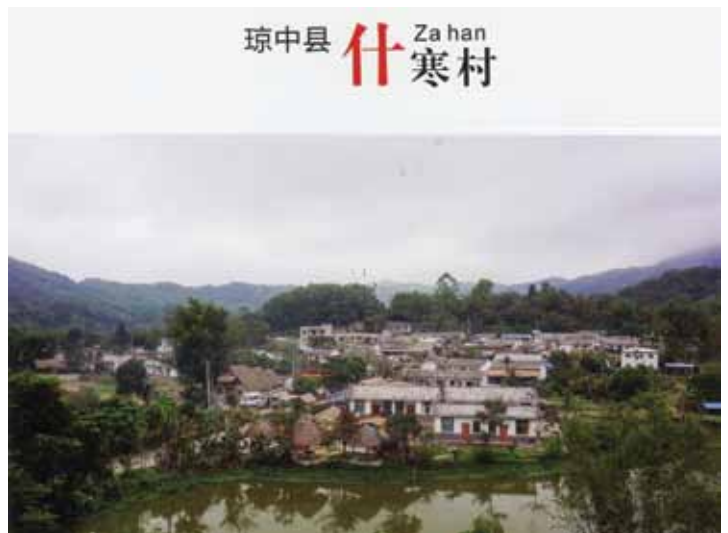


Fig. 3. Villaggio di Zahan, (Qingzhong). Il villaggio è noto come "Villaggio cinese più bello", "Villaggio della cultura ecologica della Cina", "Villaggio della migliore ricreazione e tempo libero in Cina". Il villaggio è situato su un avvallamento in una zona montuosa, caratterizzato da un'escursione termica molto forte tra la notte e il giorno. Anche se nell'isola di Hainan l'estate è torrida, l'aria a Zahan è fresca durante tutto l'arco dell'anno con l'acqua di sorgiva dei ruscelli così limpida da poterne vedere il fondo. (Foto Dipartimento Urbanistica, Hainan).



Fig. 4. Villaggio di Meishe (Haikou). Nel suo territorio si trovano una ventina di frutteti di grandi e piccole dimensioni, mentre il villaggio è ricco di pregiati alberi e arbusti tropicali, tra cui in particolare il "palissandro cinese", per cui è anche noto come "il villaggio del palissandro". (Foto Dipartimento Urbanistica, Hainan).



Fig. 5. Villaggio di Beireng, (Qionghai), confina con la zona delle sorgenti termali di Guantang, con il territorio attraversato dal fiume Wanquan e con l'area paesaggistica di Baishiling. Gode di una posizione geografica unica e di importanti risorse. Grazie ad un'opera di valorizzazione del proprio patrimonio naturale, delle peculiarità etniche, delle attività di artigianato locali, nonché all'introduzione di una amministrazione mirata, il villaggio rappresenta un villaggio tipico dei tempi antichi. (Foto Dipartimento Urbanistica, Hainan).



Fig. 6. Villaggio di Lizha (Danzhou), unisce le tradizioni dell'etnica Hakka, bellissimi paesaggi rurali e prelibatezze gastronomiche. Nel 2014 ha ottenuto i titoli onorifici di "Villaggio modello per la qualità della vita della Repubblica Popolare Cinese" e "Villaggio modello per il benessere e la tutela ambientale della Provincia di Hainan" rispettivamente dal Ministero cinese delle abitazioni e dello sviluppo urbano e rurale e dal Ministero dell'Agricoltura. (Foto Dipartimento Urbanistica, Hainan).



delli delle Hawaii, o di Dubai. L'Isola è destinata a diventare sempre più simile alla Florida dove i cinesi ricchi, o benestanti, delle aree metropolitane vi si ritireranno nell'età della pensione per godere di un luogo ameno e con condizioni climatiche favorevoli. A conferma la presenza di ventidue campi da golf di gran classe, le Marine, tra cui la Hongzhou Marina, dove sono ormeggiati battelli da turismo di notevole tonnellaggio. L'idea di aumentare gli spazi edificabili costruendo nel mare è in corso di realizzazione anche a largo della costa della capitale Haikou. Anche qui verrà realizzato un nuovo hotel, una marina, un porto per accogliere le navi da crociera ed una zona di sport acquatici. In prossimità di Sanya è invece in corso di costruzione un hotel con nove enormi edifici a forma di albe-



**Fig. 7. Relazione sul Progetto di "smart beach" tenuto a Sanya il 19 novembre 2017. Hanno partecipato alla riunione il Prof. Huang Xuebin, Preside della Facoltà di Scienze del Turismo, Hainan Tropical Ocean University, e i rappresentanti degli assessorati al Turismo e allo Sport del Comune di Sanya. (Foto A.M.)**



**Fig. 8. Phoenix Island Cruise Port (Sanya). In primo piano la Stazione marittima dove è previsto il passaggio di almeno tre milioni di crocieristi l'anno. Alle spalle le torri degli alberghi. (Foto A.M.)**



**Fig. 9. Phoenix Island Cruise Port (Sanya). In primo piano la flotta delle barche da pesca e sullo sfondo l'isola artificiale con la Stazione marittima e le torri degli alberghi. (Foto A.M.)**



**Fig. 10. Case rurali nella Contea di Baoting, nella zona meridionale di Hainan. (Foto A.M.)**



**Fig. 11. Villaggio di Wuzhishan della cultura e del modus vivendi Li. (Google Images, open source).**



**Fig. 12. Allevamento di gamberi nella Contea di Dongfang, parte sud occidentale di Hainan. (Foto A.M.).**

ro ricoperti dalla vegetazione. Per meglio capire quale sarà il futuro di Hainan e il suo sviluppo a fini turistici è necessario prendere in esame alcuni passi del discorso che il Presidente Xi Jinping ha tenuto il 18 ottobre 2017 in occasione del diciannovesimo Congresso nazionale del Partito Comunista Cinese “Garantire una vittoria decisiva nel costruire una società moderatamente prospera in tutti i rispetti e lottare per il grande successo del socialismo con le caratteristiche cinesi per una nuova era”. Riferendosi all’ambiente il Presidente ha affermato (p.20) che le risorse naturali sono beni inestimabili. La Cina assumerà un approccio olistico per la conservazione delle montagne, fiumi, foreste, terreni agricoli, laghi e praterie, e metterà in pratica i sistemi più rigorosi per la protezione dell’ambiente e svilupperà modelli di crescita e stili di vita eco-compatibili. Sulla riduzione degli squilibri sociali e della povertà (pag.8) il Presidente ha ribadito che la Cina ha ancora molto da fare per migliorare il benessere pubblico e alleviare

la povertà. Vi sono ancora grandi disparità, nello sviluppo, tra aree rurali e urbane e tra regioni, nella distribuzione del reddito. I cinesi devono ancora affrontare molte difficoltà in tema di occupazione, istruzione, assistenza sanitaria, alloggio e assistenza agli anziani.

Sulla base di questo discorso programmatico è necessario riconsiderare il modello di sviluppo di Hainan dove intensi insediamenti turistici sono stati concentrati sulla costa, comprese le città di Haikou e di Sanya, lasciando in uno stato di arretratezza i circa mille villaggi dell’entroterra. Hainan per il suo sviluppo turistico ha goduto in questi anni di una situazione normativa favorevole in quanto dichiarata zona economica speciale, isola turistica internazionale e luogo privilegiato per realizzare quello che può essere definito “il modello turistico cinese”.

In questa fase di grande sviluppo l’Italia è presente ad Hainan con la Italy-Hainan Promotion Association che ha un presidente italiano, Paolo Giraud, ed un vicepresidente cinese, Yin Lequn. Grazie a questa Associazione è stato possibile procedere allo scambio di visite di amministratori, operatori e università e quindi di esperienze nella gestione della costa secondo un modello di “smart beach”. Esiste in prospettiva la possibilità di una collaborazione sempre più stretta per aiutare gli operatori di Hainan a raggiungere gli obiettivi di sviluppo che sono stati fissati in tempi stretti senza peraltro incidere negativamente sulla qualità della vita dei cittadini e sull’ambiente. In tal modo sarà possibile assicurare una riduzione del divario tra cittadini poveri e cittadini ricchi e cercare di ridurre le sacche di povertà presenti nelle zone rurali. Sulla base di quanto previsto nel nuovo Piano pluriennale sono state individuate dieci cittadine “caratteristiche” e mille villaggi “graziosi”. Per una prima fase di sviluppo il Piano prevede il restauro di 200 villaggi “graziosi”. La Provincia di Hainan per ridurre lo squilibrio tra aree urbane e aree rurali ha realizzato ex novo una ventina di villaggi “graziosi”. Inoltre ha realizzato il miglioramento delle infrastrutture rurali, promosso l’economia e la cultura locali ed infine mettendo in atto in un primo nucleo di insediamenti (Meishe di Haikou, Zahan di Qingzhong, Beiren di Qinghai e Lizha di Danzhou) una urbanizzazione meglio legata al territorio e quindi più adatta al soggiorno, alle attività economiche e al turismo secondo quello che è stato indicato nel nuovo Piano pluriennale di sviluppo.

*Dipartimento di Studi Europei, Americani e Interculturali, Sapienza Università di Roma; Sezione Lazio*